

### IL MURO NON E' DURO

Film super 8 sonoro, realizzato dalla classe IG della scuola media sperimentale "A. Saffi" succ. S. Sisto di Bologna, nell'anno scolastico 1979/80. Coordinamento degli insegnanti: Nicoletta Benocci, Carla Bacci, Giuliano Ortolani, Giuliana Pederzoli, Tina Puccia.

#### Obiettivi generali:

- 1) Capire il linguaggio delle immagini, proprio dei mass-media, che occupano gran parte della realtà dei ragazzi.
- 2) Dare la consapevolezza del cinema come finzione, attraverso un'esperienza in cui si è fatto ampio uso dei trucchi cinematografici.

#### Obiettivi didattici specifici

- 1) Migliorare la socializzazione con un lavoro d'équipe, indispensabile per condurre un'esperienza complessa come è quella cinematografica.
- 2) Consentire ad ogni ragazzo di partecipare ciascuno secondo le proprie capacità e competenze. Infatti il film richiede: un soggetto (capacità di scrivere correttamente); una sceneggiatura (capacità di sistemare logicamente i dati); fondali, costumi e scelta dei luoghi dove ambientare la storia (capacità grafico-espressive e di progettazione e realizzazione pratica del progetto); riprese (capacità tecniche); scelta della musica (educazione musicale).

#### Metodo di lavoro.

Lo spunto per la scelta del soggetto è stato dato dalla lettura di fiabe e racconti fantastici. I ragazzi hanno quindi elaborato individualmente un racconto; si è poi scelto di unire gli spunti ritenuti più interessanti in una storia comune, che è diventata il soggetto del film, che racconta le avventure di un gruppo di ragazzi, vittime dei sortilegi di un mago. Da questo momento in poi i ragazzi si sono divisi in gruppi, ciascuno dei quali si occupava delle varie fasi di lavorazione (copione-sopraluoghi-allestimento scene-riprese-scelta delle musiche-preparazione didascalie). La verifica del lavoro svolto è stata periodica e costante e avveniva al momento della visione delle pellicole, sviluppate via via nell'arco dello anno scolastico. IN questi momenti i ragazzi, anche per una inaspettata compenza d'uso, soprattutto televisiva, potevano riflettere sulla correttezza o meno del loro lavoro stimolati dalla maggiore o minor chiarezza, comprensibilità, capacità di comunicare l'idea voluta e perfezione tecnica delle immagini. Metodologicamente si è proceduto svolgendo, in parallelo, un'educazione teorica all'immagine e una produzione di immagini, a cui si è data priorità poiché, induttivamente, dall'esperienza diretta, è più facile per i ragazzi acquisire conoscenze e competenze, piuttosto che dall'applicazione di principi teorici, spesso complessi, precedentemente studiati. Le riprese del film sono terminate nell'anno scolastico 1979/80, il montaggio e la sonorizzazione sono stati fatti nell'anno successivo, quando i ragazzi frequentavano la classe II G

Costo     2     50000